

Alunni cinesi neo arrivati e percorsi di alfabetizzazione

La lingua madre come risorsa per l'apprendimento della L2

Nel corso degli ultimi anni, come dimostrano i dati statistici¹, la presenza di migranti cinesi è notevolmente aumentata sia a livello nazionale che locale. Questo fenomeno trova riscontro nel sempre maggior numero di imprese e negozi gestiti da migranti cinesi nonché da un'aumentata presenza di alunni sinofoni nelle scuole primarie e secondarie. Questo trend nazionale si conferma anche sul territorio della media Val Seriana dove, da circa due anni a questa parte, il numero di alunni cinesi nelle scuole del territorio è notevolmente aumentato (nell'a.s. 2009/2010 sono stati 4 gli alunni cinesi neo arrivati mentre nel a.s. 2013/2014 si sono registrati 16 ricongiungimenti familiari a novembre 2013). Il Servizio Intercultura ha rilevato, nel confronto con gli insegnanti dei diversi Istituti Comprensivi e con le referenti dello Sportello Scuola Stranieri e dei percorsi di prima alfabetizzazione, che i processi di inserimento e di alfabetizzazione degli alunni di origine sinofona presentano delle peculiarità legate sia alla dimensione linguistica che culturale del paese di provenienza per le quali è necessario attivare degli strumenti e delle attenzioni ulteriori rispetto ai percorsi canonici attivati per gli alunni stranieri neo-arrivati dai paesi d'origine. La profonda differenza strutturale e semantica della lingua cinese nonché il carattere relativamente recente di questo fenomeno migratorio che ha iniziato da poco il confronto e lo scambio con il paese ospitante, rende i percorsi di inserimento scolastico degli alunni sinofoni particolarmente difficoltosi sia da un punto di vista linguistico che relazionale, allungando notevolmente i tempi di apprendimento della lingua italiana sia a livello scritto che orale.

Per i motivi sinteticamente descritti sopra, il Servizio Intercultura della Servizi Sociosanitari Valseriana, in collaborazione con lo Sportello Scuola Stranieri, ha pensato di attivare un progetto sperimentale a supporto degli alunni cinesi presenti negli Istituti Comprensivi della media Val Seriana, grazie alla collaborazione con un'operatrice, laureata in lingua cinese e con specializzazione DITALS, che da gennaio a giugno 2014, secondo le modalità di seguito specificate, in accordo con i singoli docenti degli alunni, ha attivato dei percorsi di seconda alfabetizzazione, utilizzando anche la preziosa risorsa della lingua madre. Di fatto, questo progetto si basa sul presupposto che l'utilizzo della lingua madre possa essere un ulteriore strumento per l'apprendimento della lingua italiana, facilitando la comprensione lessicale e semantica dei testi proposti, rafforzando l'autostima e la fiducia di questi alunni nel loro nuovo percorso scolastico in Italia ed avendo, quindi, anche una ricaduta positiva dal punto di vista emotivo e relazionale. Per un approfondimento in merito alla valorizzazione del bilinguismo come strumento di apprendimento di una lingua seconda, si veda il QCER² (quadro comune europeo di riferimento), il Portfolio europeo per le lingue³, il libro bianco sul dialogo interculturale⁴ nonché la guida per lo sviluppo e l'attuazione di curricula per un'educazione plurilingue e interculturale⁵.

Finalità ed obiettivi

Questo progetto mira a facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni cinesi attraverso l'utilizzo della lingua madre ed a potenziare l'acquisizione di quei contenuti curricolari considerati fondamentali per il successo scolastico nella scuola italiana.

Nello specifico, gli obiettivi possono essere così riassunti:

¹ Secondo l'ISTAT i cinesi residenti in Italia sono aumentati di circa il 10% ogni anno tra il 2006 e il 2010. In Val Seriana i residenti cinesi sono passati da 186 nel 2009 a 250 nel 2011.

² www.istruzione.lombardia.it/wp.../02/Sillabo_4_enti_certificatori.doc

³ <http://www.portfoliodellelingue.ch/page/content/index.asp?MenuID=2530&ID=4250&Menu=16&Item=4.1.5>

⁴ www.coe.int/t/dg4/intercultural/.../WhitePaper_ID_ItalianVersion.pdf

⁵ www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/.../GuideEPI2010_IT.pdf

1. Facilitare l'apprendimento dei contenuti curricolari, attraverso la duplice rielaborazione del contenuto in questione sia con l'utilizzo della lingua italiana che con l'utilizzo della lingua madre;
2. Valorizzare la lingua madre, favorendo la sedimentazione e l'implementazione delle strutture linguistiche in L1, partendo dal presupposto che, come dimostrano diversi studi del settore, ciò possa facilitare l'acquisizione di queste stesse competenze in L2
3. Aumentare la fiducia in se stessi e nelle proprie competenze, augurandosi che ciò possa stimolare la motivazione per lo studio e, a lungo termine, l'autonomia nell'esecuzione dei compiti a casa

Destinatari

Il progetto si è rivolto agli alunni cinesi neoarrivati (a.s. 2013-14) ed iscritti agli Istituti Comprensivi della Media Valsesiana nonché agli alunni cinesi arrivati durante l'anno scolastico 2012-13 per i quali i docenti di classe rilevavano ancora delle notevoli difficoltà di comprensione linguistica e disciplinare.

Per potenziare la ricaduta positiva sul percorso scolastico a lungo termine dell'alunno in Italia, è stato fondamentale che il lavoro di alfabetizzazione e semplificazione linguistica individuale attivato con questa progettualità si sia inserito all'interno di una programmazione individualizzata (pei, pdp, normativa BES) predisposta ed approvata dal consiglio di classe.

Tempi e durata

Gli interventi sono stati attivati da gennaio a giugno 2014.

Il numero degli interventi per ciascuno alunno è stato stabilito in sede di programmazione in base alle caratteristiche dello studente e agli obiettivi minimi definiti con i docenti di classe (indicativamente un incontro settimanale di 2 ore da gennaio a giugno 2014)

Monitoraggio e valutazione

Durante il percorso di alfabetizzazione, gli operatori del Servizio Intercultura si sono confrontati, per il monitoraggio in itinere, direttamente con i docenti dell'alunno interessato a seconda della modalità stabilita in sede di programmazione (via mail, a scuola, durante l'orario di ricevimento etc. A giugno 2014, è stato fatto un incontro di restituzione finale per ogni singolo alunno seguito.